



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 223

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di venerdì 13 novembre 2009

INDICE

Commissioni permanenti

5 ^a - Bilancio	Pag.	3
-------------------------------------	------	---

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

BILANCIO (5^a)

Venerdì 13 novembre 2009

247^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

AZZOLLINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 8,55.

IN SEDE CONSULTIVA

(1790) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)

(Parere all'Assemblea su ulteriori emendamenti e subemendamenti. Esame. Parere non ostativo)

Il presidente AZZOLLINI informa che è pervenuta una riformulazione dell'emendamento 2.3000 in un testo 3, in relazione al quale è stata presentata la relazione tecnica richiesta dalla Commissione. Considerate le richieste avanzate in particolare dai rappresentanti delle forze di opposizione, propone quindi di sospendere la seduta al fine di consentire l'esame della proposta in questione e della relativa relazione tecnica.

La seduta, sospesa alle ore 9, riprende alle ore 9,40.

Il PRESIDENTE dà quindi la parola ai senatori, in relazione alle proposte all'esame della Commissione.

Il senatore MORANDO (PD) interviene preliminarmente sulla proposta 2.0.3000, presentata nella giornata di ieri, rilevando come ferme le prerogative del Presidente del Senato, in ordine alla declaratoria di inammissibilità degli emendamenti, la proposta ponga un problema rilevante, in quanto introduce un argomento del tutto estraneo rispetto ai temi già esaminati nel corso dell'esame in sede referente da parte della Commissione bilancio. Per tali ragioni la proposta 2.0.3000 risulterebbe meritevole di una dichiarazione di inammissibilità; rileva inoltre che appare comunque

problematica la parte di copertura finanziaria della proposta in questione, dove non si è tenuto conto della parte di copertura parallelamente introdotta con riferimento alla proposta 2.3000 (testo 3). Riservandosi ogni ulteriore valutazione sui profili di copertura finanziaria della proposta 2.0.3000, ribadisce comunque la totale novità del tema introdotto che per prassi consolidata presso il Senato, non può risultare oggetto di discussione senza un previo esame da parte della Commissione bilancio. In ordine all'emendamento 2.3000, sottolinea in via preliminare come non possano essere considerate ammissibili le parti di tale emendamento che risultassero nuove rispetto ai temi già esaminati dalla Commissione bilancio durante l'esame in sede referente del disegno di legge finanziaria. Al riguardo chiede dunque alla Presidenza della Commissione una verifica circa la corrispondenza dei singoli capoversi dell'emendamento a temi già affrontati nel corso dell'esame in Commissione. Nel merito della proposta, si sofferma sul primo capoverso recante modifiche all'articolo 2, comma 18-*quinquies*, in materia di funzioni della società Difesa S.p.A.; in particolare sottolinea la necessità che il Governo fornisca una integrazione della relazione tecnica su tale specifico punto, al fine di chiarire il rapporto tra tale previsione e il quadro delle norme già vigenti, introdotte in particolare con la legge finanziaria per l'anno 2007, ove si associavano effetti allo sviluppo delle attività di valorizzazione degli immobili militari. In tale quadro, posto che l'attività di valorizzazione degli immobili viene assegnata alla società Difesa S.p.A., si pone un problema di equilibrio e valutazione degli effetti finanziari rispetto alla legislazione vigente, occorrendo valutare l'impatto di tale attività di valorizzazione affidata ad una specifica società per azioni. Tale verifica deve in particolare risultare asseverata da parte della Ragioneria generale dello Stato mediante apposita relazione tecnica riferita alla lettera a) del capoverso in questione, altrimenti problematica. In ordine alla copertura dell'emendamento rileva che il ricorso a 100 milioni di euro a valere sul fondo di cui all'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112 del 2008, pone altresì la necessità che il Governo fornisca una integrazione della relazione tecnica al fine di chiarire in che misura si sono realizzati i risparmi previsti dall'articolo 61 richiamato. Sottolinea inoltre che la destinazione di tali risorse al settore della sicurezza pubblica è realizzata mediante un meccanismo criticabile sul piano del metodo, atteso che si utilizza un fondo previsto dalla legislazione vigente che può già risultare lo strumento idoneo per tale destinazione delle risorse. In tale quadro emergono profili critici relativamente alla copertura finanziaria per cui è necessario che sia documentata l'esistenza delle risorse destinate a una spesa effettiva e coperte su risparmi non ancora documentati. In ordine alla copertura finanziaria si sofferma altresì sul ricorso alle risorse destinate al sistema di incentivazione del *biodiesel* sottolineando come venga ad essere sostanzialmente azzerata l'iniziativa assunta da precedenti provvedimenti normativi al fine di incentivare tali fonti energetiche. Il ricorso a tali risorse appare gravemente criticabile sul piano della politica economica e fiscale, posto che si incide negativamente sul settore della *greeneconomy*, che si stava sviluppando

nel settore imprenditoriale. Appare quindi del tutto negativo l'azzeramento delle risorse destinate a tale settore produttivo, scelta che comporterà effetti negativi sul piano dell'economia nazionale. Formula altresì osservazioni critiche circa l'introduzione di norme microsettoriali recanti temi nuovi rispetto all'esame svolto dalla Commissione bilancio, con particolare riferimento al capoverso 18-*duovicies*, cui si associano effetti di minor gettito. Invita dunque il Presidente della Commissione a segnalare la totale estraneità di tale argomento rispetto all'oggetto dell'esame del disegno di legge finanziaria, al fine di addivenire alla espunzione di tale disposizione dal testo della proposta.

Il senatore GIARETTA (*PD*), nell'associarsi alle considerazioni critiche svolte dal senatore Morando in ordine alla copertura a valere sul comparto del *biodiesel*, sottolinea come tale modalità di copertura pone non solo una questione di inopportunità sul piano della politica economica, ma anche un serio problema circa l'effettività della copertura finanziaria. In particolare, l'azzeramento delle agevolazioni esistenti nel settore del *biodiesel* toccherà un rilevante comparto di imprese, peraltro impegnate in significativi percorsi di riconversione industriale, tra cui richiama i settori di produzione dello zucchero, riconvertiti alla produzione di prodotti energetici. Gli effetti negativi che si registreranno su tali settori produttivi incideranno negativamente sul reddito prodotto e conseguentemente è prevedibile un effetto negativo in termini di gettito, per cui appare assai criticabile l'effettività della copertura. Formula altresì osservazioni critiche in ordine al capoverso 18-*septdecies*, ove si trasferiscono risorse al Consiglio nazionale delle ricerche, al fine di consentire lo sviluppo del settore produttivo nelle Regioni svantaggiate del Paese; al riguardo, la proposta pur condivisibile nello scopo, risulta contraddittoria negli strumenti, atteso che risulta già esistente a legislazione vigente il Fondo per il Progetto Industria 2015, dove sono presenti proposte progettuali in attesa di finanziamento, per le quali bisognerebbe apprestare idonee risorse, invece di istituire un meccanismo diverso e sovrapposto.

Il senatore LUSI (*PD*), in via preliminare, formula alcune considerazioni critiche in ordine alla presenza di alcuni capoversi nell'emendamento 2.3000 (testo 3) che non trovano corrispondenza con temi già esaminati dalla Commissione bilancio, e che quindi meriterebbero una pronuncia di inammissibilità. Sottolinea in particolare i capoversi 18-*septdecies*, 18-*duovicies* e 18-*sexiesvicies*, richiamando inoltre le osservazioni critiche svolte dal senatore Morando circa la proposta 2.0.3000, del tutto estranea rispetto ai temi già oggetto di esame. Svolge altresì osservazioni critiche in ordine alle modalità di reperimento delle risorse da destinare alla sicurezza pubblica mediante ricorso alle risorse di cui all'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112 del 2008, posto che si fa riferimento a un fondo nell'ambito del quale risulterebbe già prevista analoga destinazione. È necessario quindi che il Governo fornisca chiarimenti su tale profilo.

Il senatore MASCITELLI (*IdV*) esprime a nome della propria parte politica la ferma posizione di contrarietà rispetto all'ammissibilità della proposta 2.0.3000, che introduce temi del tutto nuovi e mai oggetto di esame e, come tale, risulta meritevole di una declaratoria di inammissibilità da parte della Presidenza del Senato. Sottolinea inoltre come nel corso dell'esame in Commissione il Presidente della Commissione bilancio abbia enunciato i criteri di ammissibilità degli emendamenti chiarendo gli ambiti di possibile intervento emendativo, rispetto al quale è necessario garantire una coerenza tra i criteri validi per le proposte emendative di tutti i soggetti proponenti, ivi incluso il relatore. In relazione ai contenuti della proposta 2.3000 evidenzia poi la contraddittoria posizione assunta dal Governo, il cui rappresentante aveva espresso un parere contrario sul disegno di legge recante interventi in ordine alla società Difesa S.p.A., mentre viene ora proposto un testo che rafforza le funzioni e gli ambiti di intervento sotto tale profilo. Esprime considerazioni critiche altresì sul capoverso 18-*duovicies*, recante un intervento del tutto nuovo e foriero di minori entrate. Sottolinea altresì la necessità di chiarimenti da parte dell'Esecutivo circa la destinazione delle risorse di cui al fondo dell'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112 del 2008, fondo istituito già a decorrere dall'anno 2009, e per il quale risultano dunque verificabili gli ammontari iscritti e le eventuali destinazioni delle risorse.

Il senatore MERCATALI (*PD*) si sofferma sul capoverso 18-*septiesvicies* recante interventi di sostegno a favore delle piccole aziende agricole; formula osservazioni critiche in ordine al finanziamento che viene previsto, mediante il ricorso a risorse del tutto indeterminate. La misura apprestata risulta quindi inidonea e non si fornisce il necessario sostegno a un settore in crisi dove risulterebbe invece necessario garantire l'attività di pianificazione degli interventi.

Dopo un intervento del senatore MORANDO (*PD*), volto a sottolineare come le risorse di cui al capoverso 18-*septiesvicies* risultino del tutto eventuali e non effettive, il PRESIDENTE dà quindi la parola al rappresentante del Governo per l'espressione del parere sugli emendamenti in esame.

Il vice ministro VEGAS, in relazione all'intervento sulla società Difesa S.p.A. sottolinea come non si registri un impatto in contrasto rispetto alla normativa già vigente, risultando la norma volta esclusivamente a consentire la valorizzazione dei mobili altrimenti non effettuabile. In ordine al ricorso al fondo di cui all'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112 del 2008, rileva come quest'ultimo risulti destinato a impieghi sulla base di previsioni normative, riservandosi comunque di fornire una migliore quantificazione circa l'effettiva dotazione e l'uso di tale fondo. In relazione alle osservazioni critiche svolte su taluni meccanismi di copertura, in particolare in materia di *biodiesel*, evidenzia come si sia optato per coperture idonee, ferma restando la possibilità di ulteriori modifiche

nel prosieguo dell'esame. In ordine alla disposizione di cui al capoverso 18-*duovicies* recante interventi fiscali in materia di commercio del tartufo, si rimette alle valutazioni in ordine ai profili di ammissibilità. In relazione all'intervento previsto a favore delle piccole aziende agricole rileva infine che la scelta risulta inserita nell'ambito delle risorse rinvenibili.

Il presidente AZZOLLINI, preso atto del dibattito svolto e dopo aver richiamato la prassi in ordine ai limiti all'ammissibilità di emendamenti rispetto ai temi già affrontati dalla Commissione bilancio nel corso dell'esame in sede referente, assicura che segnalerà al Presidente del Senato la assoluta novità del tema introdotto dalla proposta 2.0.3000 rispetto a quanto già oggetto di esame da parte della Commissione. In ordine all'emendamento 2.3000 (testo 3), alla luce degli approfondimenti e delle verifiche svolte, si impegna, anche alla luce della posizione più volte espressa dai rappresentanti dell'opposizione, altresì a segnalare i capoversi che risultano introdurre temi nuovi rispetto all'esame già svolto dalla Commissione bilancio, che sembrano essere i capoversi 18-*unvicies* e 18-*duovicies*. Ferma tale segnalazione, propone quindi l'espressione di un parere non ostativo sulle proposte emendative in esame e sui relativi subemendamenti.

Il senatore MORANDO (*PD*) ribadisce, anche a nome della propria parte politica, la necessità di una specifica integrazione della relazione tecnica sulla proposta emendativa 2.3000 (testo 3) in relazione ai profili già evidenziati, rispetto ai quali la relazione tecnica in esame risulta gravemente incompleta.

Verificata la presenza del numero legale, il PRESIDENTE pone quindi ai voti la proposta di parere non ostativo sugli ulteriori emendamenti e i relativi subemendamenti, che la Commissione approva.

La seduta termina alle ore 11,05.

248^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 18,20.

*IN SEDE REFERENTE**(1791-bis) Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012*

(Esame)

Il relatore LATRONICO (*PdL*) illustra la Nota di variazioni in titolo, rilevando che la stessa è stata predisposta al fine di recepire gli effetti del disegno di legge finanziaria per il 2010, approvato dal Senato della Repubblica. Evidenzia poi che i suddetti effetti vengono considerati con riferimento alla ormai consolidata struttura del bilancio per missioni e programmi e quindi alle unità previsionali di base approvate dal Senato. Segnala, infine, che la Nota comporta modifiche ai quadri generali riassuntivi per l'anno 2010 in termini di competenza e di cassa, al bilancio pluriennale a legislazione vigente 2010-2012 in termini di competenza, nonché al bilancio programmatico, allo stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1) ed agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri (Tabelle numeri 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, e 12).

Il senatore MORANDO (*PD*), in via preliminare, chiede al Governo se risultano disponibili i dati richiesti nella seduta antimeridiana di oggi in ordine allo stato effettivo dei risparmi conseguiti in relazione al fondo di cui all'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112 del 2008. Rileva che in assenza degli elementi di conoscenza richiesti al Governo, si determinano profili problematici in ordine alla correttezza della copertura finanziaria del provvedimento. In particolare, profili critici si pongono in ordine alla copertura a valere sul sistema di incentivazioni attualmente previste in materia di biodiesel, attesi gli effetti gravemente negativi che si determineranno su tale settore produttivo a seguito del sostanziale azzeramento degli incentivi. Sottolinea come tale previsione oltre a risultare del tutto in contrasto con le linee di politica economica internazionale, volte a rafforzare il settore delle energie verdi, pone altresì in particolare problemi di copertura finanziaria, atteso che il settore produttivo coinvolto manifesterà un fenomeno di crisi economica tale da determinare minore gettito e dunque da porre in dubbio l'effettiva idoneità della copertura finanziaria prevista dal provvedimento. In ordine ai dati richiesti circa l'affidamento della funzione di valorizzazione degli immobili alla Società Difesa S.p.a., rileva altresì che il Governo non ha chiarito come si inserisca la previsione contenuta nell'emendamento 2.3000 (testo 3), al primo capoverso, lettera *a*), rispetto al quadro della legislazione vigente. In particolare, ricorda che nella legge finanziaria per il 2008 sono state previste misure per la valorizzazione del patrimonio pubblico complessivamente inteso, rispetto alle quali la previsione in questione, introdotta dall'emendamento del relatore, pone profili problematici rispetto agli effetti già stimati in bilancio, profilando un possibile peggioramento dei saldi. Conclude, quindi, rilevando come la Nota in esame, pur recependo sul piano formale contabile i contenuti della legge finanziaria nel disegno di legge di bilan-

cio, si inserisce in un quadro problematico in relazione ai profili rilevati, tuttora non chiariti dall'Esecutivo.

Il vice ministro VEGAS, in relazione al fondo di cui all'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112 del 2008, dichiara che gli effetti di risparmio sono stati effettivamente realizzati, in considerazione del fatto che gli stessi risultano iscritti a bilancio 2009, rilevando come potrebbe porsi una questione di eventuale destinazione di tali risparmi al risparmio pubblico. Sottolinea, inoltre, come la realizzazione di tali risparmi in linea con la previsione di tetti di spesa è connessa a profili di responsabilità di carattere amministrativo a carico dei dirigenti delle amministrazioni interessate. In relazione alla copertura finanziaria a valere sul sistema di incentivi per la produzione del biodiesel, sottolinea come potrà valutarsi l'opportunità di individuare diverse ed idonee coperture nel corso dell'ulteriore esame presso la Camera dei deputati.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia tutti i membri della Commissione ed in particolare i relatori Latronico e Saia per il lavoro svolto, nonché il rappresentante del Governo, esprimendo altresì un vivo ringraziamento agli Uffici.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione conferisce mandato al relatore a riferire favorevolmente in Assemblea sulla Nota di variazioni per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012, autorizzandolo a chiedere, al Presidente del Senato, di poter svolgere la relazione orale.

La seduta termina alle ore 18,40.

